



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO
STATO
UFFICIO CENTRALE DI BILANCIO
PRESSO IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
IL DIRETTORE

Roma,

PEC: RGS.UCB-LAVORO.GEDOC@PEC.MEF.GOV.IT

Prot. Nr.
Rif. Prot. Entrata Nr.
Risposta a nota del
Allegati:

Al Ministero del lavoro e delle politiche sociali

-Ufficio di Gabinetto

PEC : gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it

-Segretariato Generale

PEC: segretariatogenerale@pec.lavoro.gov.it

Alla Corte dei Conti

- Sezioni riunite in sede di controllo

PEC: sezioni_riunite_in_sede_controllo@corteconticert.it

- Sezione centrale di controllo sulla gestione delle
Amministrazioni dello Stato

PEC: sezione_controllo_gestione@corteconticert.it

- Sezione centrale di controllo di legittimità sugli
atti del Governo e delle Amministrazioni dello
Stato

PEC : sezione_controllo_legittimita@corteconticert.it

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze

-Ragioneria Generale dello Stato

Ispettorato Generale di Finanza Ufficio
XII

PEC: Rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it

Oggetto: Art. 18 del Decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 e ss.mm.ii. Relazione
annuale sull'esito del controllo - Esercizio finanziario 2017.



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Arrivo - Roma, 01/03/2018
Prot. 28 / 0003452 / 1.24

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 18 del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 si riportano di seguito le informazioni concernenti l'esito dell'attività di controllo svolta da questo Ufficio centrale di bilancio sugli atti riguardanti il Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'esercizio finanziario 2017. La presente relazione è corredata da 14 SCHEDE, concernenti le principali irregolarità riscontrate per tipologia di controllo. In particolare, sono state compilate le schede n. 1, 1A, 1B, 2, 2A e 5.

Preliminarmente, si ritiene utile segnalare che tutta l'attività di controllo posta in essere da questo ufficio si è svolta nel rispetto della collaborazione istituzionale con tutte le Strutture del Ministero, al fine di garantire anche la massima tempestività nella trattazione dei provvedimenti; infatti, in molte situazioni si è fatto ricorso a consulenze informali per coadiuvare l'Amministrazione nella gestione delle attività amministrativo-contabili.

Nel corso del 2017 si è provveduto alla riattivazione della *Conferenza Permanente* di cui all'art. 9, comma 3, del DPR 20 febbraio 1998, n. 38, nel fermo convincimento che questa possa costituire un'utile occasione di confronto tra le strutture ministeriali e l'organo di controllo, anche ai fini dell'elaborazione di metodologie e criteri di valutazione condivisi nonché del contraddittorio in ordine a questioni sia di valenza generale sia di carattere specifico.

Con la presente relazione, pertanto, unitamente alle schede riepilogative, vengono sinteticamente illustrate le principali irregolarità che hanno dato luogo a note di osservazioni, avvertenze, ovvero richieste di chiarimenti formali.

Nell'esercizio del controllo sugli atti dell'Amministrazione, questo Ufficio Centrale di Bilancio ha sottoposto al controllo complessivamente 14178 atti (totale scheda 1), eccettuando circa 900 rilievi, osservazioni e richiesta di chiarimenti, in relazione ai quali si fa rinvio alle predette tabelle per gli elementi di dettaglio.

Per quanto riguarda le irregolarità formalmente riscontrate, le fattispecie più ricorrenti sono state le seguenti:

- irregolarità/omissioni della documentazione a corredo del provvedimento adottato;
- incompetenza dell'ufficio nell'adozione degli atti relativi al trattamento giuridico del personale rispetto al regolamento di organizzazione degli uffici;
- opportunità di accentrare in un'unica struttura ministeriale le procedure di liquidazione delle missioni o quantomeno di emanare una circolare unica per tutto il ministero che disciplini uniformemente le modalità di espletamento e di liquidazione delle missioni;

- ripetuto ricorso alle proroghe contrattuali;
- violazione del principio della contestualità tra la sottoscrizione di un contratto, convenzione o atto e il relativo inoltro all'ufficio di controllo;
- anticipata esecuzione del contratto in assenza delle condizioni di legge;
- ritardo nel pagamento delle fatture e dell'Iva.

Con riferimento, infine, all'attività di controllo successivo sulla gestione fuori bilancio Fondo di rotazione per la formazione professionale e per l'accesso al Fondo sociale europeo (legge n. 845/1978 art. 25 e legge n. 236/1993 art. 9), è stata inviata alla Corte dei Conti la relazione relativa ai rendiconti 2011 e 2012.

Quanto infine all'attività di controllo successivo sugli emolumenti del personale, nelle more dell'emanazione della normativa di dettaglio, è stata comunque avviata dallo scrivente con nota n. 869 del 23/1/2018 e n. 1705 del 15/02/2018, che ad ogni buon fine si allegano, la relativa attività riferita all'esercizio finanziario 2017 con la richiesta a tutte le strutture del Ministero dei relativi dati; a seguito dell'invio dei dati richiesti, lo scrivente procederà al relativo campionamento e al controllo in via successiva dello stesso.

Il Direttore Generale
(Dr. Lorenzo Quinzi)
(firmato digitalmente)



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE
DELLO STATO

UFFICIO CENTRALE DI BILANCIO

PRESSO IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
UFFICIO I

Rif. Prot. n.
Risposta a nota del
Allegati:

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Direzione Generale Politiche del personale,
l'innovazione organizzativa, il bilancio –
Ufficio Procedimenti disciplinari
DGPersonale@pec.lavoro.gov.it

e, p.c.
Gabinetto del Ministro
gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it

Segretariato Generale
segretariatogenerale@pec.lavoro.gov.it

Centro di costo Gabinetto
CentroCostoGabinetto@pec.lavoro.gov.it

Direzione Generale dei sistemi Informativi,
dell'innovazione tecnologica, del
monitoraggio dati e della comunicazione e
della comunicazione
dginnovazione@pec.lavoro.gov.it

Direzione Generale dei rapporti di lavoro e
delle relazioni industriali
dgrapportilavoro@pec.lavoro.gov.it

Direzione Generale degli ammortizzatori
sociali e della formazione
dгамmortizzatorisociali@pec.lavoro.gov.it

Direzione Generale per le politiche
previdenziali e assicurative
dgprevidenza@pec.lavoro.gov.it

Direzione Generale per la lotta alla povertà e
per la programmazione sociale
dginclusione@pec.lavoro.gov.it

Direzione Generale dell'immigrazione e delle
politiche di integrazione
dgimmigrazione@pec.lavoro.gov.it

Direzione Generale del terzo settore e della
responsabilità sociale delle imprese
dgeterzosettore@pec.lavoro.gov.it

Oggetto: modalità di espletamento dell'attività di controllo successivo sugli atti di erogazione del trattamento accessorio.

Come è noto il d.lgs. n. 93 del 12/05/2016, di modifica del d.lgs. n. 123/2011, a decorrere dal 1/1/2017 ha disposto, per determinati atti, il passaggio da un controllo di tipo preventivo ad uno successivo così come peraltro chiarito dalla circolare MEF-RGS n. 8 del 10/02/2017 a cui si rinvia (reperibile al seguente link: www.rgs.mef.gov.it).

La presente nota è finalizzata a dare prime indicazioni a codesto Ministero circa le modalità con le quali lo scrivente intende espletare il controllo successivo sulle voci di trattamento accessorio di seguito indicate.

Si prega al riguardo la Direzione del personale, competente per materia, di svolgere il ruolo di coordinatore e di collettore nella raccolta dei dati di tutte le DD.GG e il Segretariato Generale di voler dare impulso a tale attività.

I dati dovranno essere forniti secondo gli schemi allegati in formato Excel editabile contenente i collegamenti (vedi *infra*): pertanto non si dovrà trattare della mera esposizione dei valori senza formule di calcolo.

A seguito dell'inoltro di tali dati, lo scrivente oltre ad effettuare una analisi di tipo complessivo, individuerà a campione sia i nominativi dei destinatari degli emolumenti, sia i titoli di spesa, sui quali verrà eventualmente chiesta documentazione integrativa ai fini di un approfondito controllo.

Si rammentano a tutti i Cdr le disposizioni in tema di controllo successivo di cui all'art 11, comma 3-bis del d.lgs. n. 123/2011 ai sensi del quale: *"gli uffici di controllo hanno accesso a tutti gli applicativi informatici e ai database in uso per il pagamento delle competenze fisse e accessorie del personale e possono richiedere ogni altro atto o documento ritenuto necessario"*.

Come sopra indicato dovranno essere forniti a cura della Direzione del personale le erogazioni effettuate per l'intero anno 2017 a titolo di:

- 1) straordinario;
- 2) indennità di gabinetto;
- 3) FUA;
- 4) retribuzione per incarichi ad interim e retribuzione di risultato per dirigenti di seconda fascia;
- 5) retribuzione per incarichi ad interim e retribuzione di risultato per dirigenti di prima fascia.

Per i punti 1, 2 e 3 vanno fornite le informazioni così come esposte nei file allegati.

Per il punto 3, andrà fornita l'erogazione, che verrà effettuata nel corrente anno, del FUA 2016 e quella relativa allo stralcio FUA 2017 per la quota parte assegnata al Ministero.

Per i punti 4 e 5 dovranno essere forniti sia i dati di spettanza giuridica (di competenza del 2017) sia tutte le erogazioni effettuate nel 2017 anche se maturate in esercizi precedenti. In particolare, per i punti 4 e 5 si prega di inviare in formato editabile con i relativi collegamenti i file già inviati in formato pdf con note della Direzione del personale n. 26413 del 27/11/2017 e n. 24144 del 31/10/2017. Altresì, con riferimento alle tabelle già trasmesse con nota n. 26413 (dirigenti di prima fascia), si prega di integrare la tabella con gli importi effettivamente erogati qualora gli stessi non si riferiscano a tutto l'anno. Si prega altresì di chiarire se, rispetto alle disponibilità del Fondo,

vi siano state integrazioni alla retribuzione di risultato 2016 aggiuntiva a quella da contratto pari a euro 11.590,72. Analogamente, per le tabelle già trasmesse con nota n. 24144 (dirigenti di seconda fascia), si prega di integrare le stesse con il compenso corrisposto ai singoli dirigenti. Da ultimo inoltre dovrà essere evidenziata la concordanza tra il totale liquidato e l'ammontare presente nell'accordo di costituzione del relativo Fondo.

Altresì si prega di produrre la seguente documentazione integrativa:

1) per lo straordinario: l'atto iniziale di ripartizione delle ore tra le DDGG e le modifiche successive;
2) per l'indennità di gabinetto: l'atto iniziale adottato dal Capo di gabinetto di assegnazione dell'indennità e le modifiche successive; in particolare si prega di chiarire: a) se vi siano persone espressamente autorizzate a prestare servizio permanente fuori sede senza obbligo di timbratura; b) se al personale che percepisce l'indennità siano stati erogati altri emolumenti; c) se siano state redistribuite eventuali economie maturate a fine anno sulle risorse in questione.

Si prega infine di voler provvedere all'inoltro allo scrivente di tutto quanto richiesto entro la fine del mese di febbraio.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti.

Il Direttore Generale
(Dr. Lorenzo Quinzì)
(firmato digitalmente)



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE
DELLO STATO

UFFICIO CENTRALE DI BILANCIO

PRESSO IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
UFFICIO I

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Direzione Generale Politiche del personale,
l'innovazione organizzativa, il bilancio –
Ufficio Procedimenti disciplinari
DGPersonale@pec.lavoro.gov.it

e, p.c.
Gabinetto del Ministro
gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it

Segretariato Generale
segretariatogenerale@pec.lavoro.gov.it

Centro di costo Gabinetto
CentroCostoGabinetto@pec.lavoro.gov.it

Oggetto: integrazione modalità di espletamento dell'attività di controllo successivo

Ad integrazione della nota n. 869 del 23/01/2018 contenente prime indicazioni in merito alle modalità con le quali lo scrivente intende espletare il controllo successivo sulle voci di trattamento accessorio, si comunica a codesta Amministrazione l'estensione di tale attività di controllo, realizzata ai sensi del d.lgs. n. 123/2011, così come modificato dal d.lgs. n. 93 del 12/05/2016, anche:

1. alla indennità sostitutiva della retribuzione di risultato, ai sensi dell'art. 9 comma 4 del D.P.C.M. n. 77 del 2015, corrisposta nel 2017 ai dirigenti di seconda fascia assegnati presso gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro;
2. ai contratti di collaborazione stipulati con personale non di ruolo in servizio presso gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro specificando l'ufficio presso il quale prestano servizio e l'eventuale gratuità dell'incarico;
3. alle n. 22 partite stipendiali (ruoli di spesa fissa) che insistono sul capitolo di trasferimento 1230, delle quali 2 risultano attive.

Le predette informazioni dovranno essere rese in formato excel editabile.

Il Direttore Generale
(Dr. Lorenzo Quinzi)
(firmato digitalmente)

1. 1. 1.

2. 2. 2.

3. 3. 3.

4. 4. 4.

5. 5. 5.

6. 6. 6.

7. 7. 7.

8. 8. 8.

9. 9. 9.